



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 38 del 19/10/2015

| | |
|------------------|---|
| Oggetto : | APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO SCOLASTICO 2015/2016 |
|------------------|---|

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **21:00** , presso questa Sede Municipale, a seguito di convocazione si è riunita il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori.

| COGNOME E NOME | FUNZIONE | PRESENZA |
|-------------------------------|--------------------|-----------------|
| COLOMBO ALFREDO NATALE | SINDACO | X |
| LISSONI GIUSEPPE | CONSIGLIERE | X |
| SAINI LILIANA | CONSIGLIERE | X |
| FEUDALE FOTI MATTEO | CONSIGLIERE | X |
| GALBIATI ROBERTO | CONSIGLIERE | X |
| POZZOLI MARIA PIA | CONSIGLIERE | X |
| SAINI ROSALBA MARIA | CONSIGLIERE | X |
| BASSI LAURA CINZIA | CONSIGLIERE | X |
| CICERI MARCO | CONSIGLIERE | |
| MOTTA ADRIANO | CONSIGLIERE | X |
| SALA LUISA | CONSIGLIERE | X |
| GALLI FRANCO | CONSIGLIERE | X |
| ROSSETTI MARCELLO | CONSIGLIERE | X |

Risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Assume la Presidenza Alfredo Colombo in qualità di **Il Presidente del Consiglio** assistito dall' Avv. Mario Blandino **Il Segretario Generale**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Illustra l'argomento l'Assessore all'istruzione Galli Franco.

Al termine il Presidente apre la discussione.

La relazione nonché gli interventi e le dichiarazioni dei rappresentanti dei vari gruppi consiliari risultano interamente riportati nel processo verbale della seduta del 19.10.2015 agli atti il quale consta della trascrizione integrale, a cura della ditta incaricata, della registrazione dell'intera adunanza e verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Terminata la discussione il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione che segue.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i seguenti atti:

- la Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio in Lombardia";
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali";
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere di istruzione e formazione, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia";
- il Decreto 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- la Delibera di Consiglio Regionale per la Lombardia 19 febbraio 2008, n. 528 "Indicazioni e criteri per la programmazione regionale dei servizi educativi";
- Piano dell'Offerta Formativa approvato dagli Organi Collegiali dell'Istituto;

Rilevato che ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della surrichiamata Legge 31/80 occorre approvare il piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2015/2016 come illustrato nell'allegata relazione;

Preso atto che il suddetto piano prevede una serie di interventi per i quali occorrerà assumere idonei impegni di spesa, sulla base delle disponibilità di bilancio;

Visti i pareri previsti dall'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000 che si allegano come parte integrante e sostanziale;

Con i voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2015/2016 allegato al presente atto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dopodichè,

II CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con i voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 – del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267;

Allegati: - Piano per il diritto allo studio;
- Pareri.

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO SCOLASTICO 2015-16

1. PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Sovico ha una lunga tradizione di attenzione e di sostegno concreto verso le istituzioni scolastiche attive sul suo territorio che, insieme alla famiglia, luogo primario dell'educazione, concorrono alla formazione culturale e morale delle nuove generazioni.

In particolare questa Amministrazione, nel rispetto dell'autonomia delle singole scuole, intende valorizzare da una parte il potenziale educativo delle associazioni locali, stimolandone ed agevolandone la collaborazione con le scuole e dall'altra favorire l'apertura di queste ultime agli interessi ed agli stimoli del proprio ambiente, in modo che esse siano a pieno titolo radicate nel territorio e come tali siano percepite dalle famiglie.

Un altro obiettivo costantemente perseguito riguarda l'inserimento degli alunni disabili, per i quali si finanziano e si organizzano su richiesta dell'ASL e delle famiglie l'aiuto educativo scolastico e, in determinate situazioni, anche l'aiuto educativo a domicilio.

PARTE PRIMA

2. CALENDARIO SCOLASTICO 2015/2016

Il calendario scolastico 2015/16, deliberato dal Consiglio d'Istituto dell'I.C. Paccini e valido per le scuole sovicesi, è articolato come segue

| | |
|---------------------------|--|
| lunedì 7 settembre 2015: | inizio scuola dell'infanzia |
| lunedì 14 settembre 2015: | inizio scuola primaria e secondaria 1° grado |
| mercoledì 8 giugno 2016: | termine scuola primaria e secondaria 1° |
| martedì 30 giugno 2016: | termine scuola dell'infanzia |

Festività e sospensione attività didattica:

| | |
|---|------------------------------------|
| lunedì 26 ottobre 2015: | Santo Patrono |
| lunedì 2 novembre 2015: | Commemorazione dei Defunti |
| lunedì 7 e martedì 8 dicembre 2015: | ponte dell' Immacolata |
| da mercoledì 23 dicembre 2015 a mercoledì 6 gennaio 2016: | vacanze natalizie |
| venerdì 12 febbraio 2016: | carnevale ambrosiano |
| da giovedì 24 a martedì 29 marzo 2016: | vacanze pasquali |
| lunedì 25 Aprile 2016: | Festa della Liberazione |
| giovedì 2 e venerdì 3 giugno 2016: | ponte della Festa della Repubblica |

3. LE SCUOLE

Sul territorio comunale sono presenti due istituzioni scolastiche:

*la Scuola dell'Infanzia Paritaria "Santa Gianna Beretta Molla";

*l' Istituto Comprensivo Statale "Giacomo Paccini". Costituito ufficialmente il 1° settembre 2000 a seguito dell'applicazione del D.P.R. 8/03/1999 n. 275 (Regolamento autonomia), l'Istituto "G. Paccini" comprende:

- la Scuola dell'Infanzia, sita in viale Brianza 12,
- la Scuola primaria "Don Lorenzo Milani", sita in viale Brianza 12,
- la scuola secondaria di 1° grado "Giuseppe Parini", sita in via F. Baracca 25.

Il dirigente scolastico, in carica dall'1/09/13, è la dott.ssa Cassinari Maddalena.

Fanno parte dell'ufficio di segreteria di via Baracca il direttore dei servizi amministrativi e quattro assistenti amministrativi.

3.1 LA SCUOLA DELL'INFANZIA

"La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza" (Dalle Indicazioni Nazionali, 2013)

Possono iscriversi alla scuola dell'infanzia i bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e, in presenza di posti, coloro che li compiono entro il 30 aprile dell'anno successivo.

3.1.1. La scuola dell'infanzia statale

I bambini sono accolti nel rispetto delle Indicazioni nazionali, secondo criteri deliberati dal Consiglio di Istituto, e resi noti alle famiglie prima e durante la fase delle iscrizioni.

L'orario di funzionamento è di 40 ore settimanali (25 ore solo per chi ne fa esplicita richiesta), con possibilità di estensione fino a 50 ore (art. 2, DPR 89/2009).

Formazione sezioni anno scolastico 2015/16

Sez. A alunni n. 27

Sez. B alunni n. 26

Sez. C alunni n. 27

Sez. D alunni n. 27

Sez. E alunni n. 23

per un totale di n. 130 alunni (129 nel 2014/15), di cui n. 21 stranieri.

Alunni con disabilità n. 4

La scuola dell'infanzia statale di Sovico funziona al limite delle sue capacità di accoglienza e, poiché tutte le famiglie hanno richiesto le 40 ore settimanali, si è organizzata con due insegnanti per sezione. L'organico docenti si compone delle insegnanti di sezione (**nove** fornite dallo Stato, mentre il decimo posto è coperto mediante contributo comunale), di **tre** insegnanti di sostegno (di cui una part-time), dell'insegnante di religione e degli aiuti educativi forniti dall'Amministrazione Comunale.

Fanno parte del personale n. **3** ausiliarie, di cui una part-time

Per le proprie attività la scuola dispone di cinque aule di sezione, un salone per le attività psicomotorie e collettive, un giardino attrezzato e un'aula per le attività espressivo-manipolative. Spazi di uso comune con la scuola primaria sono l'aula teatrino, il refettorio e la palestra.

Oltre alle consuete attività didattiche nelle sezioni, vengono programmati, a rotazione in ciascuna sezione e/o per gruppi omogenei, i seguenti laboratori:

- pittura,
- psicomotricità,
- manipolativo-corporeo-globale,
- ricerca-progettazione-costruzione nel tempo e nello spazio,
- lingua inglese (solo per gli alunni di 5 anni).

Giornata tipo:

7,45 - 8,30: accoglienza in un'aula comune;

8,30 – 9,00: accoglienza nelle sezioni;

9,00– 11,30: attività educative - didattiche;
11,30 – 14,00: attività di vita pratica, mensa e attività ludiche;
12,45 – 13,00: uscita intermedia (per chi ne fa richiesta);
14,00 – 15,30: attività educative-didattiche;
15,30 – 15,45: uscita;
15,45 – 17,00: prolungamento orario (su richiesta delle famiglie)

3.1.2 La scuola dell'infanzia paritaria "Santa Gianna Beretta Molla"

La scuola dell'infanzia paritaria è attiva sul territorio comunale da oltre un secolo e svolge tuttora con autorevolezza e competenza un essenziale servizio pubblico.

Formazione sezioni anno scolastico 2015/16

sezione rossa n. al. 20

sezione azzurra n. al.20

sezione verde n. al.17

sezione gialla n. al.21

sezione arancio n. al.18

per un totale di n.96 al. di cui n. 7 stranieri.

Alunni con disabilità: n. 1

Le famiglie degli alunni frequentanti versano mensilmente una retta di frequenza composta da un fisso di € 80,00 più € 4.50 per ogni pasto effettivamente consumato.

Il personale dipendente si compone di n. 6 docenti, di cui una con funzioni anche di coordinatrice, di n. 1 cuoca e di n. 2 inservienti.

La struttura dispone dei seguenti spazi:

al piano superiore, cinque aule attrezzate per le attività di apprendimento e di relazione;
a pianoterra, locale mensa, due saloni polifunzionali (per psicomotricità, IRC, lingua inglese, attività multimediale...), laboratorio di informatica con 10 postazioni, oltre ai locali della cucina. All'esterno si trovano un cortile attrezzato con diversi giochi ed un'ampia area verde: sono spazi che vengono sfruttati in tutte le stagioni, per favorire il movimento, la manipolazione e l'osservazione.

La scuola paritaria arricchisce la propria offerta formativa con:

- progetto acquaticità, svolto da istruttori qualificati ISEF per i bambini grandi e mezzani;
- lingua inglese – con un'insegnante esterna- per i bambini dell'ultimo anno;
- psicomotricità –con un'insegnante esterna- rivolto a tutti gli alunni,
- laboratorio musicale, per i bambini di 4 anni;
- laboratorio manipolativo-espressivo per i piccoli del primo anno;
- laboratorio di informatica per gli alunni dell'ultimo anno.

Giornata tipo

7,30 - 8,30: pre-scuola, su richiesta delle famiglie

8,45 – 9,15: entrata e accoglienza

9,30-11,30: attività didattiche

11,30– 12,00: cura ed igiene personale

12,00 – 12,45: mensa

12,45 – 13,30: gioco libero

13,00 – 13,15: uscita intermedia

13,30 – 15,30: attività didattiche

15,30 – 15,45: uscita

15,45 – 17,45.: post-scuola, su richiesta delle famiglie

Convenzione

I rapporti tra Comune e scuola paritaria sono regolati tra l'altro da una specifica convenzione che prevede il versamento da parte dell'Ente Locale di un contributo annuo di € 95.000,00, pari cioè a € 19.000,00 per sezione, con l'obbligo da parte della Beretta Molla di osservare le norme vigenti in materia di assunzione e di inquadramento del personale docente e ausiliario, di condividere con la scuola statale i criteri di accoglienza dei bambini e di formazione delle sezioni e di applicare le disposizioni contenute nelle Indicazioni Nazionali.

La convenzione scade il prossimo 31 dicembre: è intenzione di questa Amministrazione Comunale sottoscrivere entro quella data un nuovo documento di durata pluriennale che confermi i propri impegni economici e che introduca criteri di maggiore equità nel pagamento delle rette di frequenza.

L'Amministrazione Comunale provvede poi al pagamento –totale o parziale- delle rette di frequenza delle famiglie che ne fanno richiesta e che hanno un ISEE familiare pari o inferiore a € 15.000,00 ed a fornire l'aiuto educativo in presenza di bambini con disabilità segnalati dall'ASL.

3.2 LA SCUOLA PRIMARIA “Don Lorenzo Milani”

“Alla scuola primaria spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire.

In entrambi i casi con la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire “il pieno sviluppo della persona umana”. (dalle Indicazioni Nazionali)

Formazione classi anno scolastico 2015/2016

cl. 1A n. al. 25

cl. 1B n. al. 26

cl. 1 C n. al. 26

cl. 3A n. al. 18 (TN)

cl. 3B n. al. 22

cl. 3C n. al. 22

cl. 3D n. al. 25

cl. 2A n. al. 18 (TN)

cl. 2B n. al. 17(TN)

cl. 2C n. al. 23

cl. 2D n. al. 23

cl. 4A n. al. 22

cl. 4B n. al. 22

cl. 4C n. al. 23

cl. 4D n. al. 23

cl. 5 A n. al. 26

cl. 5C n. al. 25

cl. 5B n. al. 25

per un totale di n. **412** alunni(n. 391 nel 2014/15) , di cui stranieri n **49** (24).

Alunni con disabilità, n. **17**

Il numero delle sezioni -18- è rimasto invariato rispetto al precedente anno scolastico.

L'organico si compone di **32** docenti di classe e **8** di sostegno, a cui vanno aggiunte due insegnanti di religione. Il personale ausiliario si compone di **5** unità più un part-time.

Oltre alle 18 aule di sezione, la scuola primaria dispone di diversi spazi attrezzati: l'aula teatrino (disponibile anche per la scuola dell'infanzia), l'aula di pittura e manipolazione, l'aula di inglese, di informatica, di sostegno, l'aula video, di psicomotricità, il magazzino didattico ed altri locali di minore dimensione.

Il refettorio si trova nel seminterrato ed ha accesso diretto all'esterno. Dato però l'alto numero degli alunni che utilizzano il servizio mensa, le classi seguono obbligatoriamente una propria turnazione: le classi 1[^], le classi 2[^] e due classi 3[^] pranzano al primo turno, dalle ore 12,30 alle ore 13,15, le altre due classi 3[^], le classi 4[^] e le classi 5[^] pranzano al secondo turno, dalle ore 13,15 alle ore 14,00; le classi 3[^] si alternano nei due turni tra il primo e il secondo quadrimestre.

La scuola primaria funziona, a richiesta delle famiglie, con due diversi moduli organizzativi: tempo scuola a 27 ore d'insegnamento con tre rientri pomeridiani (Tempo normale o TN) e tempo scuola a 30 ore con cinque rientri pomeridiani (Tempo Pieno o TP)

L'effettiva attuazione del tempo pieno è però subordinata all'autorizzazione da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale e all'organico docente assegnato all'Istituto. Di conseguenza, in presenza di un organico ridotto rispetto alle richieste del dirigente, anche per l'anno scolastico 2015/16 diversi genitori di alunni di classe 1[^] non hanno trovato accolta la loro domanda a tempo pieno e hanno dovuto optare per le 27 ore settimanali.

L'orario settimanale delle classi a TP va dalle 8,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì, mentre per le classi a TN i rientri sono ridotti a tre (lunedì, martedì e giovedì).

Per l'anno scolastico 2015/16 le classi funzionanti a TN sono quattro: 1A, 2A, 2B e 3A; le altre sono tutte a TP. Una classe 4[^] è stata autorizzata in origine come organico a TN, ma ha sempre funzionato a TP -40 ore- assorbendo risorse da altre classi.

Le discipline di studio sono le stesse, indipendentemente dal tempo scuola: italiano, storia/cittadinanza e Costituzione, geografia, inglese, matematica, scienze, tecnologia, arte e immagine, musica, educazione fisica, religione cattolica (facoltativa). Il monte ore settimanale di insegnamento delle discipline -che comunque deve rispettare il monte orario minimo previsto per legge- è deliberato dal Collegio dei Docenti, ad eccezione della religione cattolica (fissato obbligatoriamente in due ore settimanali) ed inglese (stabilito in un'ora in classe prima, due ore in classe seconda e tre ore nelle altre classi).

L'orario giornaliero delle lezioni per gli alunni frequentanti il TP è il seguente:

8,30 – 12,30: attività didattiche;

12,30 -14,30: mensa e dopo mensa;

14,30 – 16,30: attività didattiche.

Per gli alunni frequentanti il TN a 27 ore, il rientro pomeridiano (lunedì, martedì, giovedì) è previsto alle 14,10.

3.3 LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "Giuseppe Parini"

"Successiva alla scuola primaria, la scuola secondaria di 1° grado accoglie gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura

"secondaria" la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione" (dalle Indicazioni Nazionali)

La scuola secondaria "Giuseppe Parini" si caratterizza per il suo **indirizzo musicale**. Il nostro istituto infatti è uno dei pochi nel territorio ad offrire l'opportunità di imparare a suonare uno strumento musicale. L'assegnazione dello strumento (flauto, violino, clarinetto, chitarra, pianoforte, percussioni) è successiva alla richiesta dell'alunno, ad una prova orientativo-attitudinale e al numero dei posti disponibili. Per ogni studente sono previste settimanalmente una lezione teorica, una pratica ed eventualmente una di musica d'insieme.

Formazione classi anno scolastico 2015/16

cl. 1A n. al. 20

cl. 2C n. al. 18

cl. 1B n. al. 20

cl. 2D n. al. 18

cl. 1C n. al. 20

cl. 1D n. al. 24

cl. 3A n. al. 22 (TN)

cl. 3B n. al. 20

cl. 2A n. al. 18 (TN)

cl. 3C n. al. 21

Cl.2B n. al. 19 (TN)

cl. 3D n. al. 18

1

per un totale di n. **238** alunni (n. 215 nel 2014/15), di cui stranieri n. **16** (13)

Alunni con disabilità n. 13

Per l'anno scolastico 2015/16 le classi funzionanti sono 12, una in più rispetto al 2014/15.

Presso la scuola risultano in servizio **21** insegnanti di cattedra, **7** di sostegno, **9** di strumento e uno di religione, nonché **5** ausiliari.

In aggiunta alle aule di classe la scuola secondaria è dotata di **un laboratorio di informatica** con 12 postazioni fisse complessive (è stata infatti smantellata l'aula computer più desueta per far posto alla nuova classe che completa il corso D); di **un'aula polifunzionale** con una lavagna interattiva multimediale (L.I.M.) e di un sistema di videoproiezione collegato ad una postazione multimediale; un laboratorio di scienze con una cospicua strumentazione scientifica; **un'aula di strumentazione orchestrale**, una **biblioteca** d'istituto adiacente all'aula polifunzionale con 5.000 volumi; il **locale mensa** ed altre aule destinate alle lezioni individuali di strumento. Gli allievi usufruiscono della palestra comunale situata di fronte all'Istituto. Si tratta di una palestra regolamentare con spalti e spogliatoi.

Tempo normale: è organizzato su 5 giorni, con due rientri pomeridiani. L'orario annuale obbligatorio è di 990 ore, corrispondenti a 29 ore settimanali, articolate in 31 spazi della durata di 55 minuti ciascuno, più 33 ore annuali destinate ad attività di approfondimento riferite agli insegnanti di materie letterarie (D.P.R. 20.03.2009 n. 89).

Le 30 ore settimanali curricolari sono articolate in 31 spazi della durata di 55 minuti, come segue:

Italiano 5 spazi

Storia e geografia 4 spazi

Matematica e scienze 6 spazi

Informatica/attività di approfondimento 2 spazi in compresenza con italiano, matematica o strumento musicale

Tecnologia 2 spazi

Lingua inglese 3 spazi

Lingua francese 2 spazi

Arte e immagine 2 spazi

Scienze motorie 2 spazi

Musica 2 spazi
Religione 1 spazio

Tempo prolungato: è organizzato su cinque giorni con tre rientri pomeridiani. All'orario settimanale obbligatorio del tempo normale si aggiungono tre spazi dedicati ad attività integrative delle discipline di studio e il servizio mensa.

Corsi ad indirizzo musicale: chi sceglie lo studio dello strumento musicale usufruisce di tre spazi aggiuntivi, distribuiti nella settimana.

Le attività integrative costituiscono l'espressione delle migliori esperienze che da anni caratterizzano l'istituto come luogo di buone pratiche didattiche ed aiutano lo studente anche in previsione della scelta della scuola superiore. Esse sono riservate agli alunni di TP delle classi seconde e terze e si articolano in:

- attività artistico-espressive-pratiche;
- teatro;
- attività di recupero-potenziamento;
- educazione ambientale;
- scienze Under 18 e comunicazione scientifica;
- certificazione ESOL_Ket inglese;
- latino (classi 3^A);
- educazione alla convivenza civile.

L'orario giornaliero delle lezioni è il seguente:

8.00 -- 12,50: attività didattiche;

12,50 – 14,00: mensa;

14,00 – 16,45: attività didattiche.

3.4 Iscrizioni e frequenze

Non si registrano fenomeni di dispersione scolastica nella nostra scuola statale. E' accertato, invece, che il 20% degli obbligati si iscrive presso scuole di altri Comuni. Dalle risposte –poche- inviate alla dirigenza dell'I.C. Paccini da parte delle famiglie interessate si ricava che la scelta di un'altra scuola è legata: 1) al lavoro dei genitori e alla loro possibilità di affidare il minore, in orario extrascolastico, a parenti non residenti a Sovico; 2) alla maggior fiducia nel servizio svolto dalla scuola paritaria (nel caso in cui la famiglia ha operato questa opzione). Altre motivazioni, che evidentemente sussistono, non sono state però esplicitate. Va infine detto che le iscrizioni dello scorso febbraio hanno ridimensionato il problema nella scuola secondaria di 1° grado, che, anzi, ha ricevuto un numero insolitamente alto di domande da fuori Comune, mentre la percentuale di chi ha scelto altri istituti è rimasta pressoché inalterata nella primaria.

PARTE SECONDA

4. INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA STATALE DI SOVICO

4.1 Diritto allo studio

Il contributo per il diritto allo studio 2015/16 è di **€ 36.000,00**, cifra leggermente inferiore rispetto a quanto stanziato nell'anno scolastico precedente, che però comprendeva anche i costi di gestione del servizio pre e postscuola a carico dell'istituto.

Dalla lettera di accompagnamento alla rendicontazione 2014/15 si legge che:

"A fronte di una spesa totale di **€ 49.822,84** (e precisamente **€ 34.911,87** destinati a progetti ed **€ 14.910,97** destinati a materiali per attività didattiche) il finanziamento del diritto allo studio a.s. 2014/15 di **€ 38.650,00** è stato integrato nel seguente modo: A)risorse interne pari a **€ 2.060,84**; B) contributi dei genitori pari a **€ 9.112,00**."

Entrando nel particolare, si osserva che circa **€ 20.000,00** sono stati utilizzati per finanziare il servizio di pre e post scuola nella primaria (a fronte di un contributo dei genitori pari a € 3.350,00), le 40 ore settimanali della quinta sezione dell'infanzia, che funziona con organico ridotto e il completamento d'orario, come richiesto dalle famiglie, nella scuola primaria.

I progetti interamente finanziati con il diritto allo studio sono stati quelli di educazione motoria realizzati parte in autonomia e parte con alcune nostre società sportive (in totale € 3.120,00) e di musica con il corpo Musicale G. Verdi (€ 2.200,00). Gli altri principali progetti: psicomotricità, e inglese nella scuola dell'infanzia, la certificazione Ket, il progetto Kangarou della matematica nella secondaria hanno ricevuto anche il contributo da parte delle famiglie.

Per l'anno scolastico 2015/16 l'Istituto Paccini ha inviato un preventivo di **€ 68.338,00**, avvertendo che i progetti in elenco saranno valutati (e realizzati) in base alla priorità loro assegnata dal Collegio dei Docenti ed alle effettive risorse disponibili. .

In questa sede se ne indicano solo alcuni, ovvero quelli di maggior rilevanza economica:

| | |
|---|-------------|
| Educazione alla legalità e alla convivenza civile | € 5.100,00 |
| Scienze U.18 | € 4.000,00 |
| Certificazione Ket | € 3.200,00 |
| Prevenzione cyberbullismo | € 350,00 |
| Educazione alla salute | €16.200,00 |
| Progetto "Orto" | € 2.100,00 |
| Educazione motoria | € 3.472,00 |
| Insieme con la musica | € 2.500,00 |
| Progetto Emozionando + educatrice V sez. infanzia | € 12.912,00 |
| Reti di scuole (quote associative) | € 500,00 |

4.2 Scuola e associazioni

L'Amministrazione Comunale stimola ed agevola i rapporti di collaborazione tra la scuola e le associazioni locali, in modo che di queste ultime si valorizzano le competenze ed il potenziale formativo, mentre la prima accoglie e rielabora proposte che ne arricchiscono il percorso educativo.

Si citano in proposito i contributi di :

- 1) società sportive di volley, skating, basket, karate, atletica e calcio, grazie alle quali nella scuola primaria è stato realizzato un progetto di attività sportiva secondo valide metodologie didattiche;
- 2) Polizia Locale, che ha realizzato un corso di educazione stradale nella primaria;
- 3) Protezione Civile che è intervenuta sul tema della sicurezza e della prevenzione ed ha curato e monitorato le esercitazioni di evacuazione dagli edifici scolastici;
- 4) Amici dei Randagi, che ha sensibilizzato gli alunni sul tema dell'abbandono degli animali domestici e del randagismo;
- 5) Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" , titolare del progetto "Insieme con la musica"
- 6) AVIS Comunale che ha svolto attività di prevenzione nella scuola secondaria,
- 7) A.V.S. che ha continuato il corso di recupero a favore degli allievi della scuola secondaria con difficoltà di apprendimento.

L'istituto Paccini si segnala anche per la partecipazione ad iniziative promosse da Enti vari (Provincia, Regione, MIUR ecc) su tematiche di particolare attualità come l'educazione ambientale e l'educazione alla convivenza civile in una società multiculturale,

riscuotendo in più occasioni encomi ed apprezzamenti per il lavoro prodotto. E' una delle undici scuole del primo ciclo della provincia di Monza e Brianza della Rete di "Scuole che Promuovono la Salute": i docenti in collaborazione con la ASL sono stati formati per attuare il progetto Life Skills Training, che interessa tutti i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di 1° grado.

L'istituto fa parte inoltre della Rete delle SMIM (Scuole Medie a Indirizzo Musicale) e dell'OGMB (Orchestra Giovanile di Monza e Brianza); aderisce alla rete "Ali per l'infanzia" contro l'abuso e il maltrattamento sui minori ed è capofila della rete SU18 (Scienza Under 18) per la provincia di Monza e Brianza.

L'istituto infine è stato coinvolto negli ultimi anni nei progetti relativi al **Car pooling scolastico** e al **Pedibus**, che vanno oltre la loro funzione immediata, poiché propongono un modo diverso di fruizione dell'ambiente e di porsi con gli altri. Mentre il primo progetto ha un'utenza ancora piuttosto limitata nonostante gli sforzi dei promotori, il Pedibus, grazie soprattutto all'impegno di molte mamme -che si sono assunte il ruolo e la responsabilità di accompagnare i bambini- ed alla collaborazione dei "Nonni Civici" ha registrato un rapido aumento degli iscritti ed ha operato lo scorso anno su due tratte: la prima sull'asse via G. da Sovico-v.le Brianza e la seconda lungo via Cavour-via Umberto- v.le Brianza.

Per il corrente anno scolastico ci si augura un ulteriore sviluppo delle due iniziative.

4.3 INVESTIMENTI

Nell'esercizio finanziario 2015 è prevista per la scuola secondaria di 1° grado la conclusione della procedura per l'ottenimento del CPI. Gli interventi in programma, indicati dai VV.FF a seguito sopralluogo, sono pari a € 8.932,92.

Presso la scuola primaria Don Milani si stanno completando i lavori di manutenzione straordinaria della palestra comprensivi di rifacimento del manto di copertura con membrane bituminose, tinteggiatura e formazione di nuova pavimentazione, per una spesa di € 75.000,00 cofinanziati da Regione Lombardia. Sempre presso la scuola primaria sono in programma il rifacimento della pavimentazione del campo di volley e la realizzazione dell'area ecologica per un totale di € 26.800,00.

4.4 SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa funziona in tutti i plessi scolastici, La cucina ha sede nell'edificio di viale Brianza. I pasti vengono trasportati in via Baracca nel rispetto della catena caldo/freddo. Il servizio è affidato alla ditta Giemme S.r.l. di Cernusco sul Naviglio, che ha di recente vinto la gara d'appalto, assicurandosi un contratto triennale con scadenza al 31.08.2018.

Gli iscritti al servizio per l'anno scolastico 2015/2016 risultano essere **729**, di cui:

- scuola dell'infanzia: n. **129** alunni ;
- scuola primaria: n. **405** alunni;
- scuola secondaria di primo grado: n. **195** alunni.

La percentuale degli utenti, rapportata al numero degli alunni di ogni singola scuola, si mantiene stabile da anni, attestandosi intorno al 98% per la scuola primaria, all'84% per la secondaria e al 99% per la scuola dell'infanzia.

4.4.1 Tariffe

Come già comunicato in altre sedi, le tariffe del servizio mensa, ferme da alcuni anni sono state riviste e modificate, tenendo conto che il nuovo contratto, in vigore dal 1° settembre 2015, prevede a carico del gestore l'onere degli insoluti e di tutte le utenze, in precedenza di competenza del Comune e che è volontà di questa Amministrazione fare in modo che il costo del servizio sia pagato interamente dagli utenti.

Per i **residenti** le tariffe sono differenziate in funzione della fascia economica di appartenenza, determinata dall'indicatore I.S.E.E. , secondo il prospetto seguente:

| FASCIA ISEE | DA EURO | A EURO | TARIFFA | N. UTENTI a./s. 2015-2016 |
|-------------|-----------|-----------|---------|------------------------------|
| 1 | 0,00 | 3.500,00 | 1,75 | 18 |
| 2 | 3.501,00 | 6.500,00 | 3,25 | 25 |
| 3 | 6.501,00 | 9.500,00 | 3,55 | 22 |
| 4 | 9.501,00 | 13.000,00 | 4,05 | 21 |
| 5 | 13.001,00 | OLTRE | 4,45 | 542 |

Le agevolazioni tariffarie (corrispondenti alle fasce 1, 2, 3 e 4) sono concesse su istanza degli interessati presentata entro il termine stabilito dall'ufficio istruzione e reso noto per tempo.

Ai **non residenti** è applicata una tariffa pari al costo effettivo sostenuto dall'Amministrazione Comunale (comprensivo dei costi diretti ed indiretti), indipendentemente dal reddito I.S.E.E. familiare posseduto: per il prossimo anno scolastico è stabilita in **€ 4,65** a pasto

Gli utenti non residenti iscritti al servizio mensa sono **101**.

4.4.2 Svolgimento del servizio e controlli

I locali della scuola primaria e dell'infanzia adibiti a refezione non sono in grado di accogliere contemporaneamente tutti gli alunni, che pertanto usufruiscono in orari diversi del servizio. Tenuto conto delle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene, sono organizzati tre turni, partendo alle ore 11,15 circa, con i bambini dell'infanzia, per finire alle ore 14,00 circa con gli alunni della scuola primaria. Nonostante oggettive difficoltà il servizio è comunque accurato e collaudato.

Anche alla scuola secondaria il servizio mensa si effettua in due turni, per permettere agli studenti di strumento di effettuare in una parte dell'intermensa attività di teoria musicale e/o musica d'insieme.

Il menu (estivo ed invernale) è predisposto in collaborazione con l'ASL, è articolato su quattro settimane e prevede anche adattamenti dietetici per allergie/intolleranze alimentari e/o motivi etico-religiosi; frequenti e rigorosi sono i controlli dell'ASL, che si aggiungono a quelli interni disposti dalla Gemme.

E' inoltre attiva una commissione mensa, della quale fanno parte docenti, genitori, personale del Comune, dell'ASL e della ditta di ristorazione. La commissione è un organismo consultivo e propositivo del servizio di ristorazione.

4.5 SERVIZIO PRE-SCUOLA

Con l'anno scolastico 2015/16 il servizio di pre-scuola e post-scuola è passato alle competenze dell'Amministrazione Comunale. Nello scorso mese di maggio sono state raccolte le iscrizioni: n. 43 per il pre-scuola e n. 9 per il post-scuola (tot. 9). In riferimento all'ultimo comma dell'art. 2 dello specifico regolamento, che prevede un numero minimo di 15 iscritti per l'attivazione del servizio, si è dato quindi corso all'organizzazione del solo pre-scuola, affidandone la gestione alla cooperativa La Spiga di Desio. La tariffa annuale pro capite è di € 170,00.

4.6 FORNITURA LIBRI DI TESTO

L'Amministrazione Comunale provvede alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie, così come previsto dagli artt. 42 e 45 D.P.R. 616/77 ed ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 297/94.

Il prezzo di copertina è stabilito annualmente dal Ministro dell'Istruzione.
Per l'anno scolastico 2015/2016 il costo previsto per il Comune risulta di € 13.000,00

5. SERVIZIO TRASPORTO ED ASSISTENZA, SORVEGLIANZA ED ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI.

Il servizio di trasporto scolastico è organizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze e compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio.

Al servizio di trasporto possono iscriversi gli alunni delle scuole statali e paritarie di Sovico; solo in presenza di posti disponibili ne possono fruire i non residenti iscritti alle nostre scuole.

Risultano attualmente iscritti:

- alunni scuola dell'infanzia, n.: **15** (20)
 - alunni scuola primaria, n.: **48** (43)
 - alunni scuola secondaria 1° n.: **11** (11)
- (tra parentesi gli utenti del 2014/15)

Durante il trasporto scolastico viene garantito il servizio di assistenza, sorveglianza ed accompagnamento per gli alunni di tutte le scuole.

Le spese di trasporto ammontano a **€ 44.871,00**, quelle dell'assistenza a **€ 11.759,57** per un totale di **€ 56.630,57**

La tariffa unitaria mensile a carico degli utenti è di **€ 40,00**, ridotta a **€ 20,00** a partire dal secondo figlio, con una previsione di incasso di **€ 23.220,00**.

La differenza a carico del Comune per l'anno scolastico in corso è quindi preventivata in **€ 33.410,00** circa

Il servizio di trasporto è affidato alla ditta Frigerio Ugo di Frigerio Giancarlo & C. s.a.s., con sede in Giussano (MB).

6. AIUTO EDUCATIVO

Il DPCM n. 185 del 23/02/2006 regola l'istituto dell'aiuto educativo. Ne hanno titolo nello specifico gli alunni in situazione di handicap certificati e residenti in Sovico, previa richiesta presentata al Comune dalla scuola di appartenenza e condivisa dalla famiglia,

L'educatore non sostituisce l'insegnante di sostegno, ma ne integra l'attività, aiutando il minore in difficoltà a porsi in relazione positiva con sé stesso e con gli altri. L'aiuto educativo, insieme alle altre forme di sostegno messe in campo dalla scuola, ha soprattutto funzioni ed obiettivi di prevenzione: si cerca cioè di intervenire precocemente per evitare che la disabilità o il disagio si trasformino progressivamente in situazioni di emarginazione difficili da gestire e con oneri economici e sociali ben più gravi.

Nonostante l'aumento sensibile delle domande in questi ultimi anni, l'Amministrazione Comunale ha sempre evaso positivamente le richieste, che per l'anno scolastico 2015/2016 sono in tutto 26, di cui:

- n. 1 frequentante un nido privato presente nel comune di Sovico;
- n. 19 frequentanti le scuole statali di Sovico;
- n. 6, frequentanti le scuole statali o paritarie di altri Comuni.

Abbiamo poi cinque casi in cui l'aiuto educativo viene prestato a casa, all'interno del contesto familiare del minore disabile.

L'onere a carico del Comune, comprensivo di intervento educativo scolastico e domiciliare per l'anno scolastico 2015/16 sarebbe di € 165.604,92, di cui € 64.901,85 per il periodo settembre/dicembre 2015 ed € 100.703,07 per il periodo gennaio/giugno 2016. Tali costi tuttavia vengono sensibilmente ridimensionati attraverso lo spostamento di due educatrici comunali, a seguito della chiusura del Nido comunale, al servizio di assistenza educativa scolastica. Alla luce di ciò i costi presunti per l'anno scolastico 2015/16 risultano in totale di **€ 109.011,37**, (con una minor spesa sull'anno scolastico di oltre € 56.000,00), di cui **€ 42.167,32** per il periodo settembre/dicembre 2015 e **€ 66.844,05** per il periodo gennaio/giugno 2016;

PARTE TERZA

7. DOTE SCUOLA

La Dote Scuola 2015/16 della regione Lombardia si articola nelle seguenti componenti (dall'informativa della Regione Lombardia):

"Contributo per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche" finalizzata a sostenere la spesa delle famiglie con **ISEE inferiore o uguale a 15.494,00 euro esclusivamente per l'acquisto dei libri di testo e/o dotazioni tecnologiche** per gli studenti frequentanti i percorsi di istruzione e di Istruzione e formazione professionale fino al compimento dell'obbligo scolastico (classi I, II e III delle scuole secondarie di primo grado e classi I e II delle scuole secondarie di secondo grado e dei percorsi di istruzione e formazione professionale)

"Buono Scuola" finalizzato a sostenere gli studenti che frequentano una scuola paritaria o statale che prevede una retta di iscrizione e frequenza per gli studenti che frequentano percorsi di istruzione (famiglie con ISEE inferiore o uguale a 38.000,00 euro)

"Disabilità" destinata agli alunni disabili che frequentano percorsi di istruzione in scuole paritarie. **Le modalità e le tempistiche per la presentazione delle domande verranno disciplinate con apposito e successivo provvedimento.**

"Merito" rappresenta un riconoscimento per gli studenti con i risultati più brillanti che hanno concluso nell'anno scolastico 2014/2015 le classi III, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado e le classi III e IV dei percorsi di Istruzione e formazione professionale. **Le modalità e le tempistiche per la presentazione delle domande verranno disciplinate con apposito provvedimento.**

Numero domande Dote Scuola presentate tramite il Comune, al fine di ottenere il contributo per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche.

- A.S. 2011/2012: N. 69
- A.S. 2012/2013: N. 65
- A.S. 2013/2014: N. 81
- A.S. 2014/2015: N. 43
- A.S. 2015/2016: N. 36

Numero domande Dote Merito, presentate tramite il Comune:

- A.S. 2011/2012: N. 4
- A.S. 2012/2013: N. 1

8. FORMAZIONE DEGLI ADULTI

Anche per il corrente anno scolastico si sono organizzati due corsi di lingua italiana per cittadini stranieri, con sede presso l'ex-Serra Tagliabue. Negli ultimi anni la frequenza si è attestata intorno alle 8/10 unità per corso. I due docenti sono entrambi insegnanti in pensione, che svolgono la loro attività su base volontaristica.

9. CONCLUSIONI

Le scelte operate in sede di bilancio da questa Amministrazione Comunale hanno privilegiato, insieme al settore sociale, anche quello dell'istruzione, poiché una scuola attiva ed efficiente svolge all'interno della propria comunità un ruolo di stimolo e di promozione sociale e culturale, facilita e sviluppa le relazioni interpersonali tra gli studenti

e tra gli adulti è occasione e motivo di valorizzazione per cittadini ed associazioni. In questo senso la nostra scuola, per la sua vivacità culturale per la competenza dei docenti e la sensibilità delle famiglie, ha tutte le carte in regola per conseguire e mantenere questi obiettivi.



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio N° 2

SETTORE SOCIO-CULTURALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO SCOLASTICO 2015/2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Sovico, lì 14/10/2015

Il Responsabile del Settore
Patrizia Rossi



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio N° 2

Settore Finanziario

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO SCOLASTICO 2015/2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile.

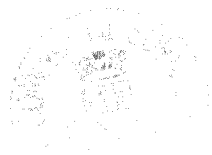
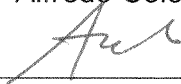
Sovico, li 14/10/2015

Il Responsabile del Settore Finanziario


Rita Ruggiero

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alfredo Colombo



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addì 22 OTT. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 19 OTT. 2015 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addì 22 OTT. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



